SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI
SEGRETERIA NAZIONALE
Via Tagliamento nr. 9 - 00198 – Roma
C.F. 96411220583
Mail: segreterianazionale@sinafi.org
PEC: segreterianazionale@pec.sinafi.org
Cell. 3348193806

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi
Ufficio Relazioni con Organismi di Rappresentanza e Associazioni Sindacali
Sezione Relazioni Sindacali
RM0010218p@pec.gdf.it **ROMA**

OGGETTO: Tutela collettiva e diritti individuali di natura contrattuale.

Questa Organizzazione sindacale è stata destinataria di diverse segnalazioni relative al mancato e/o parziale riconoscimento di diritti di vario genere aventi natura contrattuale o di specifica normativa di settore.

Più precisamente, da quanto segnalato ed opportunamente verificato, si sono riscontrate difficoltà in alcuni reparti principalmente in relazione al diritto per il personale di usufruire dei permessi per il "diritto allo studio", della licenza straordinaria per gravi motivi documentati, di licenze e permessi relativi alla genitorialità, del recupero dei riposi settimanali non fruiti.

Non sfugge che tali norme sono opportunamente ed adeguatamente inserite, unitamente a tante altre, nella circolare di codesto Organo centrale n. 120000/105 costituente il "Compendio in materia di assenze dal servizio non comportanti variazioni della posizione di stato", disciplinando nel dettaglio modalità e tempi di fruizione, nonché i casi in cui debbano comunque conciliarsi con comprovate esigenze di servizio.

Accade che, a volte, proprio nella valutazione sulla reale sussistenza di esigenze di servizio che possono impedire o limitare legittimamente la fruizione delle citate forme di assenza si adottino parametri rigidi che non tengono conto del giusto contemperamento tra le esigenze di servizio e quelle dei militari, siano esse di carattere personale o familiare.

Va da sé che attribuire costantemente carattere prioritario alle esigenze di servizio senza alcun tipo di valutazione su quelle personali, svilendone la portata, pur potendosi adottare misure organizzative rispondenti ad entrambe, non può che avere riflessi negativi sul

benessere organizzativo genericamente inteso, al cui raggiungimento contribuisce, senza alcun dubbio, la motivazione al lavoro del personale.

Per tali ragioni, rilevando, peraltro, come non vi sia una uniforme applicazione della citata circolare a livello nazionale, si chiede a codesto Organo centrale di sensibilizzare i Comandi di II e III livello alla corretta applicazione delle norme in vigore, anche di diritto interno, operando una corretta e reale valutazione sulle esigenze di servizio che possono legittimare la limitazione temporanea di diritti riconosciuti al personale, alcuni dei quali aventi anche rilievo costituzionale.

Rimanendo a disposizione per ogni contributo propositivo che si dovesse ritenere opportuno, si coglie l'occasione per formulare i nostri più cordiali saluti.

Roma, 12 febbraio 2024

Il Segretario Generale
Alessandro Margiotta